



Ministero dell'istruzione e del merito



2022-25

NA - I.C. 41 CONSOLE

NAIC8CY00B

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2022-25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. 41 CONSOLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10734** del **13/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE

L'Istituto Comprensivo 41 Console, presente sia sul territorio di Bagnoli sia su quello di Fuorigrotta, rappresenta dunque, per la sua storicità, un ponte tra passato, presente e futuro.

L'Istituto è costituito da tre plessi ubicati nella Municipalità X in via Diomede Carafa (Plesso Fornari, con i tre ordini di scuola), in via Nuova Agnano (sede della scuola secondaria di I grado) e a viale Kennedy (sede di scuola primaria). L'Istituto ha una sezione staccata di "Scuola in Ospedale" presso l'Ospedale "San Paolo" di Napoli.

La sede centrale - "plesso "Fornari" -, nella quale si trovano la Presidenza e la Segreteria, rientra tra le scuole storiche di Napoli (anno di costruzione 1940). Dispone, infatti, di un piccolo museo ed è costituita da aule ampie e luminose. Ha uno spazioso cortile interno e quasi tutti gli ingressi sono dotate di rampe per consentire l'accesso agli alunni D.A. La struttura è dotata di un capiente ascensore. La palestra, recentemente ristrutturata, è situata in un corpo di fabbrica separato.

Le sedi di via Nuova Agnano e viale Kennedy (plessi "Console" e "Nuova Bagnoli") sono dotate di vari accessi (con due rampe per consentire l'accesso agli alunni D.A.), che hanno consentito di effettuare agevolmente il distanziamento nel periodo di emergenza, e un capiente ascensore. Entrambe le sedi hanno la palestra.

In tutti i Plessi sono allestiti la sala docenti, i laboratori per gli alunni D.A., il laboratorio scientifico e quello musicale; il linguistico è attivo al Plesso "Console" e alla "Fornari", le due biblioteche per il prestito interno nelle sedi di scuola primaria. Sono presenti cucine attrezzate nei laboratori scientifici dei plessi "Fornari" e "Nuova Bagnoli", con l'orto nel plesso Nuova Bagnoli. Tutte le aule sono dotate di LIM e monitor interattivi di recente acquisto grazie al finanziamento PON FESR. Le dotazioni tecnologiche (tra cui quella delle aule destinate alla robotica) di cui la scuola dispone sono state acquistate con i fondi PON FESR e con i fondi PNSD.

Il quartiere di Bagnoli è ubicato nella periferia occidentale di Napoli, che insieme a Fuorigrotta costituisce la X Municipalità del capoluogo campano. Attualmente la sua popolazione si aggira intorno ai 100 mila abitanti. Il nome Bagnoli deriva probabilmente da Balneolis, in quanto, prima della realizzazione degli insediamenti industriali, ospitava diversi luoghi termali. Inoltre, Bagnoli ha legato il suo nome alla tradizione operaia: è stata infatti, sede di uno dei più importanti insediamenti



industriali del Mezzogiorno ed in particolare delle acciaierie dell'Ilva, ex Italsider, attive dall'inizio del '900 e dismesse negli anni novanta. Dopo la chiusura dell'Ilva, il quartiere è mutato profondamente perdendo via via la sua vocazione operaia a favore di quella turistica. Tuttavia, il piano "Bagnoli Futura", progettato per consentirne lo sviluppo ha incontrato numerose difficoltà non consentendo ancora un pieno rilancio in chiave turistica del territorio.

Oggi il quartiere si caratterizza per un elevato tasso di disoccupazione, che sfiora il 50 per cento nella fascia d'età compresa tra i 19 e i 60 anni, e per il precariato.

Il quartiere è ben collegato con il resto della città; sono presenti molti circoli sportivi (vela, canottaggio, equitazione, tennis, nuoto) e il Centro Universitario Sportivo; vi sono sale cinematografiche, piccoli centri commerciali, molte sedi scolastiche di tutti gli ordini di scuola, la facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e poli di ricerca scientifica. Inoltre, sono presenti l'Ippodromo cittadino, il giardino zoologico e la Mostra d'Oltremare. Da non dimenticare un suggestivo lungomare con panorama sui Campi Flegrei e l'Oasi del WWF degli Astroni. Le ricchezze del territorio non sono sempre adeguatamente valorizzate e pienamente fruibili dalla cittadinanza.

Buoni i rapporti con le istituzioni comunali e le realtà economiche e sociali territoriali con le quali la scuola ha attivato numerosi Protocolli e accordi di rete.

Particolarmente proficui i rapporti con le istituzioni scolastiche di II grado del territorio e con i centri di recupero per bambini diversamente abili quali il GIFFAS e il CRN.

Recentemente è stata potenziata la rete internet grazie al finanziamento PON FESR per il cablaggio degli Istituti Scolastici. I finanziamenti da parte del Ministero, per l'acquisto di PC e tablet, per far fronte alla DaD/DiD nell'emergenza epidemiologica hanno consentito di rinnovare i devices dell'Istituzione scolastica. I computer precedentemente messi a disposizione degli alunni, ora sono a disposizione dei Plessi scolastici con particolare riguardo per gli alunni D.A., DSA e Bes.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA - I.C. 41 CONSOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CY00B
Indirizzo	VIA DIOMEDE CARAFA 28 BAGNOLI 80124 NAPOLI
Telefono	0815702531
Email	NAIC8CY00B@istruzione.it
Pec	naic8cy00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.41console.edu.it

Plessi

NA IC - CARAFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CY018
Indirizzo	VIA DIOMEDE CARAFA, 28 NAPOLI 80124 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Diomede Carafa 28 - 80124 NAPOLI NA

NA IC - VIA NUOVA BAGNOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CY01D
Indirizzo	VIALE KENNEDY 431 NAPOLI 80125 NAPOLI



Edifici • Viale Kennedy 431 - 80125 NAPOLI NA

Numero Classi 15

Totale Alunni 244

NA IC - FORNARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8CY02E

Indirizzo VIA DIOMEDE CARAFA 28 NAPOLI 80124 NAPOLI

Edifici • Via Diomede Carafa 28 - 80124 NAPOLI NA

Numero Classi 10

Totale Alunni 159

I.C. 41 CONSOLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8CY01C

Indirizzo VIA NUOVA AGNANO, 30 NA 80125 NAPOLI

Edifici • Via Diomede Carafa 28 - 80124 NAPOLI NA

Numero Classi 18

Totale Alunni 328

I.C. CONSOLE SEZ. C/O OSPEDALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8CY02D

Indirizzo - NAPOLI



Approfondimento

Colmare le differenze tra i vari plessi, sia dal punto di vista della dotazione dei devices che dell'efficienza della rete di connessione.

Obiettivi prioritari sono i seguenti:

- Diffusione della rete LAN/WLAN in tutti i plessi;
- Connessione FIBRA/cablaggio;
- Implementazione e miglioramento delle competenze digitali dei docenti e del personale amministrativo;
- Acquisizione/miglioramento delle competenze digitali degli studenti, in particolare competenze di cittadinanza digitale;
- Allestimento di atelier creativi;
- Laboratori di Coding e Robotica;
- Laboratori Musicali;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratorio scientifico;
- Aule motorie specifiche per l'inclusione; - Potenziamento delle biblioteche;



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	49

Approfondimento

Colmare le differenze tra i vari plessi, sia dal punto di vista della dotazione dei devices che



dell'efficienza della rete di connessione.

Obiettivi prioritari sono i seguenti:

- Diffusione della rete LAN/WLAN in tutti i plessi;
- Connessione FIBRA/cablaggio;
- Implementazione e miglioramento delle competenze digitali dei docenti e del personale amministrativo;
- Acquisizione/miglioramento delle competenze digitali degli studenti, in particolare competenze di cittadinanza digitale;
- Allestimento di atelier creativi;
- Laboratori di Coding e Robotica;
- Laboratori Musicali;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratorio scientifico;
- Aule motorie specifiche per l'inclusione;
- Potenziamento delle biblioteche;



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	22

Approfondimento

Il personale docente è prevalentemente a tempo indeterminato, poche risultano le unità di docenti incaricati annuali.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

La Mission dell'I.C. 41 Console è orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, utilizza il contributo di tutte le componenti della comunità educante, cura l'inclusione e la valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise e di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Priorità e traguardi

Innalzare i risultati scolastici di scuola primaria e secondaria di primo grado, al fine di migliorare l'acquisizione delle competenze. Istituire procedure di monitoraggio dei risultati in termini di competenze; ridurre la variabilità dei risultati fra plessi di scuola primaria e la criticità nella scuola secondaria. Per raggiungere i traguardi occorre implementare il curricolo verticale, adottando criteri condivisi di progettazione, monitoraggio e valutazione della didattica, in funzione delle azioni di miglioramento da intraprendere.

Risultati

Nelle Prove Standardizzate Nazionali Priorità Miglioramento dei livelli di competenza nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e Inglese. Riduzione delle criticità nelle prove standardizzate della Secondaria di primo grado. Traguardi Riduzione del gap rispetto a classi/scuole con ESCS simile. Rientro nei benchmark territoriali e nazionali a proposito della varianza nelle classi e tra le classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità:

attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave, per accrescere la capacità degli alunni di gestire consapevolmente la propria formazione personale.



Traguardi:

rendere sistematico l'uso di prove autentiche e l'utilizzo di strumenti condivisi per la rilevazione e certificazione delle competenze raggiunte dagli alunni. Potenziare le competenze digitali di alunni e docenti.

Risultati a Distanza

Priorità:

la scuola è attenta ai bisogni degli alunni e ha attivato attraverso la continuità e l'orientamento incontri con docenti dei vari ordini di scuola per supportare gli alunni in uscita. Gli esiti a distanza riferiti agli alunni di quinta Primaria rispetto a quelli della classe seconda (tre anni prima) sono coerenti e congrui con le medie territoriali e nazionali.

Traguardi: i risultati a distanza relativi agli alunni della Secondaria di I grado (classi terze) sono nella norma e, talvolta, leggermente inferiori ai benchmark di riferimento. E' necessario rafforzare l'efficacia del curriculum verticale, della continuità didattica e dotarsi di un sistema strutturato di monitoraggio degli esiti a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) ASPETTI GENERALI

Le Istituzioni Scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili alla legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari: **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

" 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento.

Ulteriori priorità formative:

- continuare ad implementare il tempo scuola anche attraverso iniziative mirate ad aumentare la formazione di altre classi a tempo pieno alla scuola primaria che attualmente sono quattro;
- proseguire con attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Per La Scuola Digitale, sia a livello individuale, sia a livello laboratoriale, implementando l'utilizzo del patrimonio tecnologico della scuola;



- continuare ad utilizzare le risorse interne ordinarie e potenziate per modificare il monte ore disciplinare (all'interno dell'orario curriculare di tecnologia) con percorsi di informatica nella scuola secondaria di I grado;

- percorso di lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia, migliorare le competenze del listening (ascolto) e dello speaking (conversazione), anche in previsione delle prove Invalsi con il supporto di un docente madrelingue per le classi III-IV e V della scuola primaria e potenziare la lingua inglese con l'introduzione della metodologia CLIL.

- utilizzare metodologie didattiche coinvolgenti capaci di richiamare i prerequisiti, presentando stimoli motivazionali, guidando l'apprendimento collaborativo, incoraggiando il problem solving, il gioco di ruolo, la riflessione metacognitiva su processi e strategie e i compiti di realtà;

- valorizzare le strategie di lavoro in coppia o in piccoli gruppi variando i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi;

continuare a curare con particolare riguardo gli alunni BES, DSA e DA offrendo loro percorsi di apprendimento

-utilizzare la pratica del "debito" e del "recupero" nella scuola secondaria di I grado mutuando l'esperienza già da anni consolidata nelle scuola superiore

- sviluppare pratiche di educazione al rispetto e alla convivenza civile, alla solidarietà per arginare episodi di intolleranza, di bullismo e cyberbullismo;

- utilizzare il nuovo documento di valutazione ,redatto dalla scuola primaria, come stabilito dall' Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative linee guida, in conformità con il Curricolo di Istituto , da cui sono stati individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale in riferimento anche alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione ai traguardi di sviluppo delle competenze. Come previsto dall'ordinanza, maggiore riguardo sarà rivolto anche alla valutazione degli alunni con disabilità certificata , agli alunni DSA E BES per i quali il giudizio descrittivo sarà coerente con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

PNSD

Premessa

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Il nostro Istituto, seguendo le indicazioni del PNSD, si prefigge di sviluppare l'uso delle nuove tecnologie didattiche con la convinzione che l'informatica, ormai estesa in tutti i settori, possa migliorare la qualità



dell'insegnamento e dell'apprendimento; ciò comporta la ridefinizione dell'intero territorio culturale, il che vuol dire realizzare un ambiente educativo più vicino all'alunno, più in rete con il mondo circostante

Gli obiettivi

- o favorire l'apprendimento delle competenze chiave, facilitando l'accesso ai contenuti presenti nel web, ampliando la possibilità di sviluppo delle competenze digitali sia per il docente che per l'alunno e la propria famiglia;
- o favorire "l'inclusione digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili";
- o l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo;
- o promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento;
- o favorire in ciascun docente il desiderio di provare nuove tecnologie digitali da applicare sia nella didattica in presenza che a distanza.
- o Favorire la crescita digitale dei nostri alunni nelle discipline STEM.

Per facilitare questo processo di cambiamento anche nella nostra scuola è stato nominato un docente con l'incarico di "animatore digitale" con la mansione di promuovere e coordinare le diverse azioni del PNSD e curare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola .

L'animatore digitale affiancato dal TEAM tecnologico digitale, presente nel nostro Istituto, ha cercato di "favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Le azioni del PNSD saranno rivolti ai seguenti ambiti:

LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;



LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio mobili di coding e di robotica per tutti gli studenti e lo studio delle STEM (coinvolgendo in particolar modo le alunne), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Premesso che il nostro istituto ha già attivato i seguenti servizi:

- Registro elettronico: Argo Scuola-next (Argo Didup) con accesso delle famiglie per visualizzazioni assenze, programmazioni, compiti svolti e assegnati, voti...
- Gestione Alunni: Argo Alunni Web
- Gestione Documentale
- Area riservata sito web per Docenti e ATA
- Area pubblica sito per le famiglie per modulistica, informative
- Gestione online di modulistica per i docenti e per le famiglie
- Gestione online di Consigli di Classe, Scrutini e Programmazioni
- Gestione pubblicazioni: Argo Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio online
- Fatturazione e pagamenti elettronici
- Privacy: Specifico link presente sull'Home page del sito con Informative e Norme.

Il nostro istituto, oltre all'attrezzatura informatica in dotazione agli Uffici Dirigenziali e Amministrativi ha a disposizione per la gestione della didattica:

- LABORATORI MOBILI nell'uso quotidiano per sostenere l'apprendimento curriculare delle discipline Stem da parte della scuola, nell'ambito dell'azione #4 Ambienti per la didattica integrata del PNSD (Laptop, Tablet, Coding, Robotica) (finanziamento € 16.000,00)
- LIM o Monitor in tutte le classi – PON Digital Board (Finanziamento € 52.944,45 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - Avviso Pubblico 28966 del 06/09/2021)
- Cablaggio e potenziamento del sistema WI-FI (Avviso pubblico 20480 del 20/07/2021 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle



scuole - € 41.496,91)

- Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno € 11.049,16);
- L'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto.
- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch) e del pensiero computazionale nella didattica per le STEM.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom.
- Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali
- Creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti per sostituzione o per incrementare le attrezzature della scuola.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE: Consolidamento del tempo pieno alla scuola primaria; proseguimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia; introduzione del potenziamento di



lingua inglese dalla classe terza di scuola primaria alla terza di scuola secondaria; introduzione di corsi di potenziamento facoltativi di lingua francese in orario extracurricolare. Introduzione di sezioni a indirizzo musicale, sportivo e linguistico nella scuola secondaria di I grado.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per rispondere al processo di innovazione e superare la classica lezione frontale, occorre ridisegnare il contesto di apprendimento con aule tecnologicamente avanzate e accattivanti che consentano di sperimentare nuove strategie e modalità di studio attivando tutti gli stili cognitivi. In un ambiente così strutturato, realizzando gruppi verticali, aperti e di livello, l'intervento didattico sarà interattivo e consentirà di decostruire (e costruire) il sapere con partecipazione attiva, perseguendo la logica "Learning by doing" e imparando un modo di pensare digitale, nell'ottica dell'innovazione e dell'inclusione. La presente progettualità per essere concretizzata necessita di arredo dinamico, capace di supportare attività didattiche diversificate e permettere agli alunni di adattarsi facilmente e velocemente ai diversi momenti della giornata, consentendo una rapida alternanza tra didattica frontale e lavoro di gruppo, ricerche a coppie ed esperienze laboratoriali. Sono necessari, pertanto, arredi mobili e modulari: tavoli componibili tra loro in modi differenti per creare postazioni di lavoro personalizzato, sedie leggere, tappeti morbidi, angoli per la condivisione di idee, librerie che creino piccole zone studio. E' previsto l'uso di Monitor interattivo, Kit di robotica, Pc portatili e stampante 3d. Sono stati resi accoglienti e funzionali anche: le biblioteche, le sale motorie e i laboratori scientifici (dotati di cucine) e quelli musicali.

INCLUSIONE

CURRICOLO INCLUSIVO

L'offerta formativa dell'I.C.41 Console, tiene in considerazione le specificità dei contesti e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla L. n. 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di metodologie innovative. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con disabilità certificata, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.



Il curricolo inclusivo del nostro Istituto mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione (cognitiva, comportamentale, culturale), che gli allievi portano in dote a scuola, evitando però allo stesso tempo di parcellizzare gli interventi: una classe infatti non è un'entità astratta che si muove in un senso unico, ma una realtà composta in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Obiettivo primario è, pertanto, quello di strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate, in relazione alle proprie caratteristiche.

Al fine di attuare le direttive M.I. che ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, affermando la necessità di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli allievi in situazione di difficoltà, nel nostro Istituto, già sensibile e attivo per ciò che riguarda queste tematiche, opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione(GLI).

Il G.L.I., comprendente il G.L.H. d'Istituto, coordinato dalle Funzioni Strumentali "Alunni H – GLH – B.E.S. – INCLUSIONE", si adopera per realizzare una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli allievi. Esso, ponendo grande attenzione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), che include "disabilità, svantaggio socio-culturale, DSA, A.D.H.D., difficoltà linguistiche derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana", procede alla rilevazione, al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della Scuola. A tale scopo elabora il Piano per l'Inclusione (P.A.I.) che prevede l'adozione di opportune strategie sulla base di un progetto di inclusione condiviso con le famiglie e approvato dal Collegio Docenti.

In fase di programmazione delle attività didattiche, i docenti fanno riferimento alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, alle competenze disciplinari delineate dalle Indicazioni Nazionali (DM 254/2012) e ai curricoli d'istituto. Alla base degli apprendimenti, per realizzare un curricolo inclusivo, si pongono comunque le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

L'elaborazione di curricoli inclusivi presuppone una speciale attenzione ai diversi bisogni educativi degli alunni e una programmazione delle attività didattiche mirata al recupero, al consolidamento e al potenziamento dell'intelligenza emotiva, di conoscenze, abilità e competenze.

Si privilegiano metodologie di lavoro che tengano in particolare considerazione i BES e che abbiano una ricaduta positiva su tutti gli alunni della classe (cooperative learning, didattica metacognitiva, didattica mentalista, tutoring e peer to peer, Philosophy for children (p4c) e comunità di ricerca)

I team dei docenti, i Consigli di classe e d'Interclasse progettano attività laboratoriali per classi aperte. Per i docenti organizzano, inoltre, attività di ricerca e formazione a carattere



seminariale/laboratoriale sulla didattica dell'inclusione. All'interno di ogni scuola si utilizzano le risorse professionali presenti per rendere efficaci e inclusivi tali laboratori. Il nostro Istituto comprensivo accoglie alunni/e diversamente abili dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria primo grado. L'azione formativa realizzata dalla scuola ai fini dell'inclusione si qualifica per l'attenzione all'alunno come persona, nella consapevolezza che ciascun alunno ha dei propri stili cognitivi e tempi di apprendimento; si esplica in interventi di didattica personalizzata curriculare, didattica laboratoriale e apprendimento cooperativo; si caratterizza per la cura finalizzata allo sviluppo dell'autonomia, della comunicazione, della relazione. La figura dell'alunno/a diversamente abile infatti, è al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di garantire l'inclusione sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo circonda. La costruzione del percorso educativo-didattico individualizzato, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno ed i docenti curricolari. Il gruppo docente sviluppa pratiche inclusive:

- curando l'aspetto relazionale con gli alunni/e
- impegnandosi a creare un ambiente scolastico sereno e stimolante
- incoraggiando l'alunno/a ad acquisire comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni, al tempo stesso, a suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento.
- favorendo i contatti con le famiglie per una relazione proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento
- cooperando con gli enti locali e ASL

Nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni l'istituto si occupa infine dei:

- Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, per i quali è compito doveroso indicare l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative.
- BES senza certificazione medica che comprendono varie categorie di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, comportamentale-relazionale.
- Alunni stranieri per i quali si adottano le strategie indicate nel protocollo alunni stranieri dell'Istituto.

Infine, è stato attivato il Progetto di istruzione scolastica domiciliare che viene avviato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; tutela dunque



il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO LAVORO INCLUSIONE (GLI)

- Dirigente Scolastico
- Funzioni strumentali area inclusione
- Docenti di sostegno dell' Istituto
- Alcuni docenti di classe

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è uno strumento di [didattica inclusiva](#) che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Per strutturare il PEI e definire il rapporto obiettivi-difficoltà è fondamentale il profilo di funzionamento che sostituisce il profilo dinamico-funzionale e la diagnosi funzionale . Nel PEI vengono indicati:

- quadro descrittivo
- monte ore da dedicare all'attività di sostegno
- criteri nella stesura dei giudizi
- definizione del debito di funzionamento
- eventuali interventi di inclusione
- assistenza igienica di base (di competenza del personale ausiliario)
- risorse da destinare a comunicazione, assistenza e autonomia
- livello di difficoltà e loro descrizione qualitativa
- facilitatori e barriere
- risultati raggiunti
- esigenze di trasporto
- assenze dell'allievo e del personale che gravita intorno a lui

SOGGETTI COINVOLTI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato da tutti i docenti della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure



professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile: assistenti scolastici, assistenti alla comunicazione, figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico, servizi sociali.

MODALITA DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia viene convocata al GLO dove il PEI viene presentato e ratificato per l'approvazione finale. Il PEI è anche un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora attivamente per la parte che le compete. I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente.

RUOLO DELLA FAMIGLIA

La famiglia ha un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. La famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi, essa può offrire molti elementi di conoscenza del figlio, sui suoi interessi, sulle sue attitudini, su ciò che non apprezza o che crea disagio o fastidio o disturbo, elementi che integrano l'osservazione dei docenti fornendo una visione completa dell'alunno, essenziale per l'impostazione programmatica educativo-didattica. Il suo ruolo è quindi di primaria importanza.

MODALITA' DI RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

- GLO
- colloqui generali prestabiliti dalla scuola
- colloqui individuali richiesti dai genitori o dai docenti;
- il registro elettronico
- il PTOF , il Piano dell'Offerta Formativa, pubblicato sul sito web della scuola;
- il Patto educativo di corresponsabilità, condiviso tra le parti;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti di classe;
- comunicazioni via e-mail della scuola;
- assemblee di classe;
- consigli di classe;
- eventi.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE



Docenti di sostegno

Docenti curricolari

Personale ATA

Assistenti scolastici

Assistenti alla comunicazione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con Scuole polo per l'inclusione territoriale

Rapporti con associazioni private e del Comune

Rapporti con Servizi Sociali territoriali

VALUTAZIONE, CONTINUITA', ORIENTAMENTO

La valutazione degli alunni con disabilità ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo. Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e dovrà tenere conto degli obiettivi inseriti nel piano educativo individualizzato. Sarà basata sul confronto delle prestazioni del singolo alunno rispetto alla situazione iniziale. L'attenzione è posta sul progresso individuale

CRITERI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE.

1. se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
2. se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La valutazione dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Gli strumenti di valutazione saranno valutati caso per caso a secondo della specificità e della disabilità.



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI prevede l'osservazione sistematica dell'alunno con definizione delle abilità di base e dei requisiti raggiunti. In base al PDF e al GLHO che forniscono informazioni sui punti di forza e di debolezza, si programma il Piano Educativo Individualizzato, considerando in primis gli obiettivi formativi prioritari e quelli secondari a breve e lungo termine. Si definisce le modalità e gli strumenti per realizzare tale piano, considerando le risorse umane e orarie messe a disposizione dall'ente scolastico. Infine si stabiliscono i criteri di valutazione e verifica dei progressi dell'alunno e/o anche quelli della validità del piano stesso prevedendo eventuali modifiche in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti curricolari, Dirigente Scolastico, operatori ASI, operatori centri di riabilitazione, Servizi Sociali territoriali, genitori dell'alunno.

Criteri e modalità per la valutazione

DISABILITA' GRAVE /DISABILITA' MEDIO GRAVE /DISABILITA' LIEVE

AZIONI DI CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto, recependo la recente Legge n°71 del 29 maggio 2017 organizza attività didattiche per educare gli alunni a rifiutare la sopraffazione e l'esclusione della diversità, in quanto dinamiche di gruppo malsane e nocive per lo sviluppo della persona. Tali attività si configurano per lo più come: incontri con i rappresentanti delle forze dell'ordine e con esperti membri di associazioni dedite al contrasto del bullismo e del cyberbullismo e alla diffusione dell'educazione ai media; partecipazione a progetti che favoriscano l'impegno in prima persona degli alunni facendoli agire in prima linea contro il bullismo; azioni didattiche mirate e adeguate alle esigenze emerse in ciascuna classe che ciascun docente potrà svolgere in autonomia o con il supporto del referente d'Istituto. Nel 2017 è stato elaborato il Documento di policy e di e-safety per l'uso consapevole di internet e delle tecnologie informatiche e nel dicembre 2018 la nostra scuola ha ottenuto l'attestato di scuola virtuosa per la realizzazione del progetto Generazioni Connesse. Inoltre nel Regolamento d'Istituto nella sezione prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo vengono indicate tutte le azioni messe in campo dalla scuola allo scopo di prevenire e contrastare il fenomeno.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Le linee di sviluppo della continuità sono costituite fondamentalmente dai curricoli e dai progetti. L'enunciazione di un curriculum verticale è una scelta dell'Istituto, indicativa di un impegno in direzione della formulazione di un percorso unitario di formazione e d'istruzione, caratterizzato da progressiva coerenza e connessione e da trasferibilità delle competenze. Anche l'individuazione di



un referente per la continuità, fra infanzia e primaria e fra primaria e secondaria, e di un referente per l'orientamento nella scuola secondaria di I grado è indicativa di un impegno preciso e riconoscibile della scuola a sostegno della valorizzazione di questo aspetto della qualificazione del servizio scolastico. I rapporti con le scuole del territorio per il prosieguo degli studi dei nostri alunni, sono improntati a collaborazione e ad un costruttivo scambio di esperienze. Per gli alunni D.A. la continuità di informazioni tra ordini di scuola è garantito dal "passaggio di consegna" fra le Funzioni Strumentali per l'Inclusione di ciascun ordine di scuola.

Accoglienza alunni stranieri

Considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, l'Istituto Comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che per alcuni aspetti si tratta di interventi a lungo termine e che non possono essere limitati solo all'ambito scolastico ma che devono investire sempre più enti e istituzioni locali. Esse sono:

curare la fase dell'accoglienza per rimuovere gli ostacoli che potrebbero impedire a famiglie e alunni di accedere e di usufruire pienamente del servizio educativo; promuovere con l'inserimento nella scuola l'integrazione nel tessuto sociale del territorio; prevenire l'insuccesso scolastico, per ridurre la dispersione e l'abbandono; migliorare la collaborazione con i genitori stranieri per favorire la socializzazione e l'integrazione; dare un'impostazione interculturale all'educazione di tutti gli allievi intesa come offerta formativa che fornisca agli alunni conoscenze e competenze disciplinari utili per comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui viviamo; selezionare tematiche, all'interno dei curricoli delle discipline, per valorizzare la cultura di ogni paese, per il riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, attraverso il decentramento del punto di vista. L'obiettivo prioritario che si pone la scuola per gli alunni di recente immigrazione è favorire l'acquisizione della lingua italiana, infatti il possesso della lingua determina la possibilità di allacciare relazioni, di partecipare in modo attivo alla vita della scuola e di avvicinarsi ai diversi contenuti disciplinari. L'alunno straniero ha bisogno quindi di acquisire la lingua per comunicare nella vita quotidiana e poi di una lingua per accedere alle diverse discipline. L'insegnamento dell'italiano è inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita dell'alunno, per cui ogni docente, di qualsiasi ordine di scuola, qualsiasi materia insegna, deve farsi carico dei problemi linguistici e, finché l'alunno non avrà padronanza dell'italiano (che continuerà ad essere considerata "seconda lingua" se non terza in qualche caso), dovrà limitare o evitare la lettura ad alta voce in classe; fornire strumenti che supportino l'allievo nello studio (slides, documenti informatici, siti web) evitare domande di difficile interpretazione,, favorire l'esposizione orale guidata, proporre una produzione scritta guidata e nelle verifiche dovrà valutare il contenuto e non la forma valutare le conoscenze e non le carenze. Per tutti gli alunni non italo-foni vengono predisposte dai docenti di tutte le discipline programmazioni



individualizzate e al termine dell'Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione una certificazione delle competenze, adeguata ai singoli alunni, li accompagnerà nel successivo corso di studi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici che si attestano in media poco oltre la sufficienza. Attivare strategie di recupero più idonee, creando dei piccoli gruppi all'interno delle classi e differenziando le attività implementare la cultura del monitoraggio come forma di controllo dei processi formativi e didattici.

Traguardo

Innalzamento di almeno 3 punti percentuale, in un triennio, delle competenze di base in particolare in italiano, matematica e lingue. Garantire maggiore oggettività nella misurazione dei livelli acquisiti dagli alunni, creando uniformità all'interno dei C.d.C. Effettuare monitoraggi che rispondano a criteri oggettivi, trasparenti ed omogenei.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle Prove INVALSI di matematica e inglese sia della scuola primaria che secondaria. Partecipare a concorsi o gare a innalzamento delle prestazioni degli alunni nelle Prove INVALSI di matematica e inglese. Rientrare nei valori della media nazionale.

Traguardo

Innalzamento delle prestazioni degli alunni nelle prove INVALSI di matematica e inglese. Rientrare nei valori della media nazionale.



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare percorsi pluridisciplinari, anche in parallelo, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave. Aderire a progetti significativi elaborati dalla scuola o promossi da Enti. Innalzare i livelli di acquisizione delle competenze chiave. Potenziare il processo di verticalizzazione del curriculum.

Traguardo

Innalzamento, in percentuale, dei livelli di competenza nell'arco del triennio. Valutare in forma più oggettiva e omogenea le competenze trasversali attraverso percorsi condivisi. Implementare la verticalizzazione per rendere la valutazione più sistematica delle competenze trasversali.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Potenziare una politica di orientamento alla persona, dall'ultima classe della scuola dell'infanzia fino a tutto il triennio della secondaria.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi in uscita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Listen: It's English Time

La motivazione che ha portato il gruppo di miglioramento a strutturare questo progetto nasce proprio dalla lettura dei risultati raggiunti dagli alunni delle classi

quinte della scuola primaria, nella prova standardizzata di lingua inglese, che hanno mostrato particolari difficoltà in quella attinente all'abilità del Listening, non raggiungendo risultati soddisfacenti. Riteniamo infatti che la lingua inglese rappresenti l'anello di congiunzione che sempre più metterà in comunicazione la molteplicità culturale, pertanto è necessario che l'apprendimento della lingua straniera avvenga in situazioni di realtà, sensibilizzando gli alunni verso un codice linguistico diverso dal proprio.

I destinatari di questo percorso saranno gli alunni delle classi terze/quarte/quinte della scuola primaria e il traguardo che si intende raggiungere è potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione in lingua inglese e sviluppare le quattro abilità linguistiche: reading, writing, listening speaking: con particolare attenzione alla comprensione e interazione orale; innalzando nel triennio almeno di tre punti percentuali il livello delle prove Invalsi.

Gli obiettivi di processo saranno i seguenti:

- Sviluppare le abilità audio-orali;
- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua ;
- Potenziare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico ;
- Aumentare la motivazione e sviluppare la capacità di socializzazione;
- Interagire oralmente per soddisfare i bisogni quotidiani, conoscenza letteraria,

storica e culturale.

Le finalità da raggiungere saranno:

- Sviluppare abilità comunicative;



- Stimolare curiosità verso altre culture;
- Stimolare la motivazione verso la L.S.
- Presentare il contenuto con metodologie diverse;
- Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle

proprie capacità organizzative. I nuclei tematici saranno i seguenti:

- Suoni della L.S.;
- Riconoscere e ripetere semplici istruzioni e frasi di uso quotidiano;
- Conoscere ambiti lessicali relativi all'ambiente scolastico, alla casa, alla persona, alla famiglia, corpo, cibo, colori, numeri, mezzi di trasporto;
- Decodificare messaggi e consegne accompagnati da supporti audio /visivi; • Riflessione linguistica.

Le metodologie utilizzate saranno le seguenti: Total physical response, didattica laboratoriale, Cooperative Learning ,tutoring, story telling, visione di film e ascolto di canzoni in lingua originale.

L'obiettivo del progetto è dunque implementare nel corso di un percorso triennale le abilità di listening in riferimento alle prove Invalsi. Il progetto si svolgerà in orario curricolare e si dedicherà un'ora delle tre destinate all'insegnamento della lingua inglese per il miglioramento dell'abilità del listening per gli studenti delle classi terze/quarte/quinte della scuola primaria. Saranno coinvolte nel progetto le insegnanti con specifica competenza in lingua Inglese dell'organico dell'Istituto con titolo di specializzate e specialiste. La valutazione in itinere e finale terrà conto dell'impegno profuso, della partecipazione, dell'interesse, dei progressi rispetto alla situazione di partenza e delle competenze acquisite.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare il livello dei risultati scolastici che si attestano in media poco oltre la sufficienza. Attivare strategie di recupero più idonee, creando dei piccoli gruppi all'interno delle classi e differenziando le attività. Implementare la cultura del monitoraggio come forma di controllo dei processi formativi e didattici.

Traguardo

Innalzamento di almeno 3 punti percentuale, in un triennio, delle competenze di base in particolare in italiano, matematica e lingue. Garantire maggiore oggettività nella misurazione dei livelli acquisiti dagli alunni, creando uniformità all'interno dei C.d.C. Effettuare monitoraggi che rispondano a criteri oggettivi, trasparenti ed omogenei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle Prove INVALSI di matematica e inglese sia della scuola primaria che secondaria. Partecipare a concorsi o gare a innalzamento delle prestazioni degli alunni nelle Prove INVALSI di matematica e inglese. Rientrare nei valori della media nazionale.

Traguardo

Innalzamento delle prestazioni degli alunni nelle prove INVALSI di matematica e inglese. Rientrare nei valori della media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare percorsi pluridisciplinari, anche in parallelo, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave. Aderire a progetti significativi elaborati dalla scuola o promossi da Enti. Innalzare i livelli di acquisizione delle competenze chiave.



Potenziare il processo di verticalizzazione del curricolo.

Traguardo

Innalzamento ,in percentuale, dei livelli di competenza nell'arco del triennio.

Valutare in forma piu' oggettiva e omogenea le competenze trasversali attraverso percorsi condivisi. Implementare la verticalizzazione per rendere la valutazione piu' sistematica delle competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuita' tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Potenziare una politica di orientamento alla persona , dall'ultima classe della scuola dell'infanzia fino a tutto il triennio della secondaria.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Inserimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia e implementazione dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria a partire dalle classi terze.



Prevedere e programmare la partecipazione a gare interne ed esterne indirizzate a tutte le discipline

Potenziare i momenti di confronti nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso e finali.

Condividere all'interno dell'Istituto modalità di lavoro cooperative ed inclusive volte a trasformare la classe in un ambiente di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare i momenti di confronti nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso e finali.

Condividere all'interno dell'Istituto modalità di lavoro cooperative ed inclusive volte a trasformare la classe in un ambiente di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Maggiore inclusione e partecipazione a tutte le attività didattiche e laboratoriali anche ai fini di un progetto di vita nei vari ordini di scuola

In considerazione dell'ampia categoria dei BES presente a scuola , si cercherà di creare laboratori specifici per metodi e attività , esempio metodo ABA etc



○ **Continuita' e orientamento**

Creare all'interno della scuola occasioni di riflessioni sull'orientamento permanente.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare reti istituzionali con altre scuole e enti del territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione interni con tutoraggio del personale interno

Valorizzare le singole professionalità

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Raccordi interistituzionali per implementare processi di ricaduta positivi nel PTOF

Attività prevista nel percorso: Listen English Time

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti di dipartimento
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di lingua inglese in uscita degli alunni dell'istituto. Miglioramento del successo formativo.

● Percorso n° 2: Progetti recupero italiano, matematica e lingua inglese

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulle esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del Territorio in generale. Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli stessi.

L'azione di miglioramento prevede, la riorganizzazione logistica degli ambienti di apprendimento, con il ripristino di spazi fisici e il potenziamento della connessione internet in ciascun plesso. Dal punto di vista metodologico, con la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e di momenti dedicati alla condivisione di "buone pratiche" tra il corpo docente, in sede dipartimentale. Con un piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti la sicurezza, l'inclusione, la didattica digitale integrata. Dal punto di vista relazionale, attraverso un costante dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie. Dal punto di vista didattico, con integrazioni legate all'introduzione dello Sport per la scuola primaria, le certificazioni linguistiche, azioni d'intervento per la prevenzione delle criticità o malesseri psicofisici derivanti dalle conseguenze dell'emergenza Covid-19.

Le azioni predisposte, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza



necessarie per divenire "cittadini consapevoli".

*Il Piano di miglioramento è stato inserito nella sezione Offerta Formativa- traguardi attesi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici che si attestano in media poco oltre la sufficienza. Attivare strategie di recupero più idonee, creando dei piccoli gruppi all'interno delle classi e differenziando le attività. Implementare la cultura del monitoraggio come forma di controllo dei processi formativi e didattici.

Traguardo

Innalzamento di almeno 3 punti percentuale, in un triennio, delle competenze di base in particolare in italiano, matematica e lingue. Garantire maggiore oggettività nella misurazione dei livelli acquisiti dagli alunni, creando uniformità all'interno dei C.d.C. Effettuare monitoraggi che rispondano a criteri oggettivi, trasparenti ed omogenei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle Prove INVALSI di matematica e inglese sia della scuola primaria che secondaria. Partecipare a concorsi o gare a innalzamento delle prestazioni degli alunni nelle Prove INVALSI di matematica e inglese. Rientrare nei valori della media nazionale.



Traguardo

Innalzamento delle prestazioni degli alunni nelle prove INVALSI di matematica e inglese. Rientrare nei valori della media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare percorsi pluridisciplinari, anche in parallelo, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave. Aderire a progetti significativi elaborati dalla scuola o promossi da Enti. Innalzare i livelli di acquisizione delle competenze chiave. Potenziare il processo di verticalizzazione del curriculum.

Traguardo

Innalzamento, in percentuale, dei livelli di competenza nell'arco del triennio. Valutare in forma più oggettiva e omogenea le competenze trasversali attraverso percorsi condivisi. Implementare la verticalizzazione per rendere la valutazione più sistematica delle competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Potenziare una politica di orientamento alla persona, dall'ultima classe della scuola dell'infanzia fino a tutto il triennio della secondaria.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi in uscita.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Messa a sistema di prove comuni in ingresso e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese.

Progettazione di attività trasversali comuni, in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Riqualfica re gli ambienti didattici e promuover e attività laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le attività rivolte a studenti stranieri (azioni progettuali mirate e laboratori di lingua italiana).

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere attività di monitoraggio del successo formativo degli studenti in uscita e verifica del trend per quelli in entrata.



Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.

Migliorare la fruizione della documentazione interna.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Acquisizione dei Curriculum del personale docente per la valorizzazione delle competenze e l'assegnazione di incarichi

Incentivare la formazione professionale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Definizione degli interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata



Attività prevista nel percorso: Costituzione Nucleo Interno di Valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	I docenti di dipartimento
Risultati attesi	Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi e miglioramento del successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attività di recupero in italiano e matematica in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado. Consolidamento del tempo pieno alla scuola primaria; proseguimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia; introduzione del potenziamento di lingua inglese dalla III classe di scuola primaria alla III di scuola secondaria; introduzione di corsi di potenziamento facoltativi di lingua francese in orario extracurricolare. Introduzione di sezioni a indirizzo musicale, sportivo e linguistico nella scuola secondaria di I grado. Corsi di Recupero in orario extracurricolare di Italiano, Matematica e Inglese.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Organizzazione di gruppi di livello mobili per classi parallele e specifiche discipline .

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è inserita nella rete nazionale SCUOLE PER LO SPORT.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE

Al fine di realizzare un'identità digitale della scuola in tutto il suo essere ,il nostro Istituto si propone di realizzare:

- un nuovo sito web della scuola su template AgID;
- recuperare i dati del vecchio sito della scuola;
- Formazione di tutto il personale della scuola.

Sono stati, inoltre già messi in atto servizi che contribuiscono alla realizzazione della cittadinanza digitale come :

Adozione Pago PA;

Sportelli informativi per generare lo SPID , per l'utilizzo del registro elettronico, dell'App Io e altre applicazioni.



Aspetti generali

PER LA CARTA DEI SERVIZI, IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E IL PATTO DI CORRESPONSABILITA' SI RINVIA AI SEGUENTI LINK:

https://www.41console.edu.it/public/file/Regolamento_d%27Istituto_22-23.pdf

https://www.41console.edu.it/public/file/-CARTA-DEI-SERVIZI-a.s.-2022-2023_%281%29.pdf

https://www.41console.edu.it/public/file/Patto_di_Corresponsabilit%C3%A0_22-23%282%29.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO CARAFA NAA8CY018

TEMPO SCUOLA: RIDOTTO 25 H; NORMALE 40H

SCUOLA PRIMARIA **PLESSO VIA NUOVA BAGNOLI NAEE8CY01D**

PLESSO FORNARI NAEE8CY02E

TEMPO SCUOLA: 27 ORE TEMPO NORMALE - 40 ORE TEMPO PIENO

Classi Tempo Normale (27 ore)	1	2	3	4	5
Italiano	9	8	7	7	8
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2



Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione Motoria	1	1	1	1	
Musica	1	1	1	1	1

Classi Tempo Pieno (40 ore)	1	2	3	4
Italiano	9	9	9	9
Matematica	8	8	7	7
Scienze	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2
Inglese	2	2	3	3
Educazione Motoria	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
PLESSO CONSOLE NAMM8CY01C



PLESSO CONSOLE SEZ. C/O

OSPEDALE NAMM8CY02D

TEMPO SCUOLA (eventuale attivazione tempo prolungato a 33 ore per le sezioni sperimentali a indirizzo musicale, sportivo e linguistico).

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria(Spag. o Franc.)	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di italiano	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica :33 ore per la scuola primaria e secondaria

La Scuola in Ospedale



All'interno dell'ospedale S. Paolo la scuola secondaria di II grado opera con un team di cinque docenti che coprono le seguenti discipline: italiano; storia; geografia; matematica; arte. Il servizio garantisce agli alunni ricoverati il diritto all'istruzione inteso come diritto a non interrompere, nonostante la malattia, il percorso formativo intrapreso. Gli interventi didattici si svolgono in orario antimeridiano in sinergia con il personale medico che opera nei reparti; i percorsi sono personalizzati e il programma viene svolto in base alle capacità e alle esigenze dei piccoli degenti, considerando i disagi causati dalla malattia. Nella scelta delle attività didattiche, inoltre, è preso in esame l'ambiente culturale di appartenenza, la classe di frequenza, le particolari disposizioni del soggetto che apprende. I contenuti sono offerti sotto forma di attività stimolanti, divertenti, allettanti considerando che il bambino ospedalizzato abbia bisogno di evasione e distrazione dalla propria condizione. Nel nostro istituto, dall'anno scorso è in uso il registro elettronico per la scuola in Ospedale (RESO) e l'istruzione domiciliare messo a disposizione dal Ministero dell'Istruzione. Esso è un sistema informatizzato che consente la registrazione e la lettura "in tempo reale" delle attività didattiche svolte nella scuola in ospedale (sio) e per il servizio di istruzione domiciliare.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è un servizio che si propone di garantire il diritto allo studio dei minori della Scuola Primaria, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e a terapie domiciliari che ne impediscono, temporaneamente, la frequenza scolastica. Il servizio viene attivato quando tale frequenza è resa impossibile per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi. I genitori, o chi esercita la patria potestà sul minore, presentano una richiesta alla scuola, corredata di una certificazione sanitaria rilasciata da un medico di una struttura ospedaliera. La scuola elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impossibilitato alla frequenza scolastica.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di



lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. L' Istituto Comprensivo "41 Console" vuole concorrere, assieme alle famiglie ed alle altre agenzie educative presenti nel territorio, alla formazione integrale dei bambini e delle bambine, dai tre ai dieci anni, e dei ragazzi e delle ragazze fino ai quattordici anni, quali soggetti liberi, responsabili e consapevoli delle esigenze di una società multiculturale, tecnologica e globale. Riteniamo che i nostri giovani studenti siano soggetti attivi, impegnati in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura, e ci prefiggiamo di consentire loro il conseguimento di traguardi di sviluppo in merito alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia di pensiero e di giudizio, allo sviluppo delle competenze e all'orientamento del proprio futuro scolastico e professionale. Per questo motivo la nostra Scuola pone particolare attenzione alla continuità didattico-educativa sia in orizzontale che in verticale.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA. PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto Comprensivo ha ormai da anni il curricolo verticale: un percorso unitario dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione, basato sì sulla progressione delle competenze e sulla continuità, ma intesa sempre in correlazione con la discontinuità nell'ambito di scelte di contenuti, linguaggi e metodologie differenti a seconda delle diverse età degli allievi. È frutto del lavoro dell'intero Collegio dei Docenti che, diviso in dipartimenti e ambiti disciplinari, si è riunito periodicamente negli ultimi tre anni scolastici. Ogni dipartimento è formato da docenti dei tre ordini di scuola che fanno parte di uno stesso Istituto Comprensivo, dislocato in più plessi, pertanto, il lavoro concluso acquista una duplice valenza, sia rispetto agli effetti che si attendono sul percorso formativo degli alunni, in termini di coerenza e continuità, sia rispetto all'integrazione delle varie parti di cui è composto l'Istituto. Attraverso la riflessione sulle pratiche didattiche di ciascuno, sulle aspettative dei docenti della scuola primaria rispetto alla scuola dell'infanzia e della secondaria



rispetto alla primaria, la lettura collettiva delle Indicazioni Nazionali, la preparazione condivisa dei test d'ingresso hanno avuto come primo risultato che il lavoro condiviso su un compito comune diventasse qualcosa di "naturale", in cui ognuno potesse sentirsi a proprio agio. Il positivo clima di lavoro ha permesso di proseguire in un compito sempre più impegnativo cioè la costruzione del curricolo verticale di tutte le discipline diviso in due cicli : 1. Scuola dell'Infanzia- I - II e III classe della Scuola Primaria, 2. IV e V della Scuola Primaria – I-II e III della Scuola Secondaria di I grado. Quest'anno il curricolo verticale è stato aggiornato. I dipartimenti hanno lavorato nel seguente modo: •approfondendo la riflessione e la condivisione rispetto alle competenze trasversali, che riguardano tutte le discipline, avendo come comune orizzonte di riferimento il quadro delle "competenze-chiave per l'apprendimento" definite dal Parlamento europeo come combinazione di conoscenze, abilità e attitudini essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione in una società basata sulla conoscenza, per promuovere, quindi, competenze base per l'apprendimento permanente: o comunicazione nella madrelingua o comunicazione nelle lingue straniere o competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia o competenza digitale o competenze sociali e civiche o spirito di iniziativa ed imprenditorialità o consapevolezza ed espressione culturale • approfondendo la riflessione in alcuni ambiti disciplinari che hanno operato scelte in termini di obiettivi di apprendimento I dipartimenti di Italiano, Inglese, Matematica hanno predisposto prove di verifica in itinere (gennaio) e finali (maggio) per le classi terze della scuola primaria e le classi seconde della Scuola secondaria di I grado. Il curricolo verticale, come già detto, è un lavoro in "progress", pertanto non è da considerarsi concluso ma in evoluzione. Al curricolo verticale si aggiunge quello di Educazione Civica.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali intese come: - il senso di responsabilità e di autonomia che richiede qualsiasi attività lavorativa; - le capacità tecniche e intellettuali di collaborazione con gli altri; - la pianificazione per la soluzione di problemi concreti; - la realizzazione di progetti significativi saranno implementate dal percorso orientamento previsto dal Piano di Miglioramento -l'implementazione delle conoscenze e competenze informatiche a partire, in modo strutturale, dalla classe III della scuola primaria fino alla fine del I ciclo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il nostro Istituto ha individuato nella buona padronanza delle lingue straniere uno dei punti cardine per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza dei propri alunni: oggi le occasioni per parlare in una lingua straniera anche nel nostro Paese sono molto più numerose che in passato sia per la presenza di molti cittadini stranieri, sia per la maggiore diffusione di occasioni formative, lavorative e sociali dove è necessario saperci esprimere in una lingua diversa dalla nostra. Nella comunicazione in lingua straniera le abilità, le conoscenze e le attitudini richieste sono sostanzialmente le stesse della comunicazione nella madrelingua a cui vanno però aggiunte due ulteriori capacità molto importanti: la mediazione e la comprensione interculturale. Questa competenza, infatti, può definirsi completa solo in presenza di: un atteggiamento positivo rispetto alle diversità culturali, un interesse e una curiosità per le lingue e le società differenti dalle nostre. Per questo il nostro Istituto propone: - lo studio della lingua inglese già dalla scuola dell'infanzia con l'attivazione del progetto: "Paddington is my friend", un progetto di "Conversation", con esperto madrelingua che coinvolge gli alunni delle classi III, IV, V della scuola primaria e le classi III della scuola secondaria di primo grado. Il progetto CLIL per la scuola secondaria di primo grado, finalizzato all'apprendimento della lingua inglese come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici. Il progetto si integra con la programmazione curricolare delle discipline coinvolte ed è pertanto svolto con la partecipazione degli insegnanti delle materie interessate perché si realizza attraverso percorsi che portano al raggiungimento dei singoli obiettivi disciplinari. Prevede la compresenza del docente di classe e di un insegnante madrelingua o anglofono con competenze metodologiche che tengano conto dell'età degli alunni di scuola secondaria di I grado; - per la scuola secondaria di primo grado un corso extracurricolare di potenziamento di lingua francese con preparazione all'esame DELF di livello A1 per gli alunni delle classi II e di livello A2 per gli alunni delle classi III.

INSEGNAMENTO ED. CIVICA

Vedi allegato

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

LA VERIFICA/VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI avviene attraverso:

- Osservazioni spontanee dei bambini nei diversi contesti, osservazioni sistematiche, registrazione di interventi verbali, di comportamenti e di atteggiamenti maturati rispetto agli



argomenti trattati, agli obiettivi prefissati

- Elaborati individuali o di gruppo, attività strutturate, disegni
- Giochi organizzati in cui si richiedono consegne in base alle attività svolte, agli obiettivi stabiliti - Griglie di registrazione di operazioni di verifica relative ai traguardi finali raggiunti dai bambini

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

L'osservazione della partecipazione e dell'interesse nelle attività proposte, delle modalità di interazione nel gruppo, di autonomia nell'esecuzione, nonché di cooperazione e di accettazione di basilari regole di convivenza rappresentano gli indicatori relativi alla valutazione delle abilità relazionali e trasversali.

VEDI ALLEGATO

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dall'ordinanza Ministeriale 172 del 4 Dicembre 2020 a cui sono seguite le linee guida, si è passati da una valutazione espressa in decimi ad una valutazione descrittiva. La prima, infatti, risulta troppo riduttiva nella valutazione di un alunno, valutare una personalità specie in fase di evoluzione non è cosa semplice. La valutazione, inoltre, in una visione di didattica innovativa, risulta uno strumento utile al docente per modificare il suo progetto didattico e all'alunno per essere consapevole delle proprie competenze e abilità e laddove ce ne fosse bisogno migliorarle; in tal modo la valutazione è orientata a determinare una ristrutturazione cognitiva, finalizzata a che gli obiettivi raggiunti risultino funzionali al raggiungimento dei traguardi di competenza prescritti dalle Indicazioni Nazionali. Si chiama quindi in causa la capacità dell'alunno di un'azione che non sia passivamente meccanica, ma che comporti un'indipendenza cognitiva, un uso autonomo degli strumenti specifici delle discipline e che sia in possesso di un metodo di studio più o meno consolidato.

Questa nuova modalità di valutazione rispetta la natura attiva del processo di maturazione dell'alunno che il docente, mediante il giudizio descrittivo, coglie ed



elabora.

Pertanto la valutazione periodica e finale dunque è espressa mediante livelli di competenze : avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. La valutazione descrittiva inoltre è strutturata su un feedback formativo in quanto :vi è la conferma positiva del compito svolto (descrizione) che mette in evidenza gli aspetti rilevanti della prestazione; comunica gli elementi di criticità a partire dalla documentazione raccolta (osservazioni sistematiche); consente una restituzione positiva con suggerimenti o possibili aperture per il compito successivo, offre in tal senso un valore proattivo alla valutazione stessa.

Vedi Allegato

Valutazione degli Apprendimenti

ORDINE DI SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Vedi allegato

AMPLIAMENTO O.F.-EDUCAZIONE ALLA LETTURA

“Vorrei che tutti leggessero, non per diventare letterati o poeti, ma perché nessuno sia più schiavo” (Gianni Rodari) Il Progetto racchiude in se' gli orientamenti e le linee guida che caratterizzano l'Istituto e si ricollega all'ormai storico progetto “Cineforum”; entrambi , infatti, si pongono l'obiettivo di accompagnare i ragazzi, nell'arco del triennio, nella crescita e nell'educazione all'affettività e alla cittadinanza attiva e consapevole. Il percorso è volto alla promozione di contesti che mettano l'ascolto e il piacere della lettura al centro della vita scolastica, riscoprendo, attraverso la lettura, il tempo di emozionarsi, di divertirsi e di trovare un amico tra le pagine, di condividere con gli altri un momento prezioso regalato da mille storie. Il progetto, inoltre, nella sua veste dinamica, è attento a tutte le iniziative locali e nazionali che presentino le caratteristiche utili al rafforzamento e all'ampliamento del proprio percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

PRIORITÀ • ridurre la diversità tra gli stili d'apprendimento degli alunni rispetto ai differenti punti



di partenza; • motivare ed educare gli alunni alla lettura come fonte di piacere, di arricchimento culturale e di crescita personale; • promuovere e consolidare atteggiamenti positivi di ascolto; • favorire la circolazione di storie, di conoscenze, di opinioni; • favorire atteggiamenti di rispetto verso i libri, intesi come bene di tutta la comunità scolastica; • rendere la biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi dei suoi alunni; • promuovere l'uso delle tecniche di lettura silenziosa e di lettura ad alta voce; • favorire la lettura di testi finalizzata allo scambio comunicativo di riflessioni ed opinioni; • sviluppare comportamenti autonomi riguardo alla ricerca di libri. **OBIETTIVI DI PROCESSO** • Promuovere la competenza : imparare ad imparare • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere , comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Rafforzare le competenze sociali e civiche • Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo- espressive • Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva • Saper esprimere e motivare agli altri le proprie valutazioni.

AMPLIAMENTO O.F. PADDINGTON IS MY FRIEND PROGETTO DI LINGUA INGLESE

A partire dall'anno scolastico 2019/20 si propone di offrire ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia la possibilità di familiarizzare con la lingua inglese in maniera naturale, non formale, attraverso esperienze concrete, veicolate da un approccio ludico, mirate a sollecitare l'ascolto, la comprensione, la memoria e a coinvolgere i diversi canali espressivi verbale, musicale, mimico gestuale (Total Physical Response). Pertanto le attività didattiche non saranno finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, essenziale per l'interazione tra bambini e con l'insegnante.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI . Orientarsi all'ascolto e alla disponibilità ad entrare in relazione con l'altro, a comunicare, a cooperare . Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse . Maturare competenze di cittadinanza **COMPETENZE ATTESE** . Sviluppare capacità di ascolto di attenzione di memoria . Ascoltare e comprendere il senso globale di semplici frasi, messaggi, canzoncine . Potenziare le capacità comunicative sia a livello di linguaggi verbali che extraverbali; . Comprendere e riprodurre messaggi di uso quotidiano in lingua inglese . Comprendere ed eseguire semplici consegne . Conoscere e nominare i colori . Conoscere i nomi di alcuni animali e di alcuni habitat . Saper rispondere a semplici domande . Conoscere alcuni termini relativi ad oggetti e persone vicini alla propria esperienza: Famiglia, Scuola, Giochi, Alimenti. **ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL**



PROGETTO: Attraverso attività di Listening, Comprehension, Remember, Total Physical Response, si stimoleranno e motiveranno i bambini alla esplorazione delle diverse possibilità della lingua inglese e al suo utilizzo nella relazione e nella comunicazione quotidiana. La lingua straniera diventa così un'altra lingua per fare, per parlare e per comunicare. La scoperta dell'assonanza della lingua sarà riferita in particolare alla realtà dei bambini e al contesto in cui vivono, ad esperienze relative alla pratica quotidiana e ai contenuti didattici della programmazione di intersezione, e fornirà in tal modo strumenti per relazionarsi con gli altri, per cooperare, per comunicare utilizzando espressioni in lingua inglese. La metodologia si orienterà verso un approccio diretto ed esperienziale, i contenuti saranno proposti con l'utilizzo di mediatori didattici: libri di storie in lingua inglese (anche già conosciute in lingua italiana), flash-cards, pupazzi e personaggi da animare, canzoncine e video proposti con l'utilizzo della LIM. Obiettivo fondamentale è quello di accostare e sensibilizzare i bambini alla lingua inglese. La Valutazione sarà incentrata sull'osservazione sistematica e occasionale dei bambini "in situazione", raccogliendo elementi diversi, alcuni sulla base di specifici indicatori definiti in apposite griglie particolarmente rispetto all'interesse, alla motivazione, alla partecipazione alle attività proposte. Per accertare e valutare le competenze si adotterà, in itinere, la tecnica del *Listen and do, ascoltare e fare* : disegnare, mimare, associare, rispondere, eseguire correttamente semplici comandi e consegne, cantare.

AMPLIAMENTO O.F.- INSEGNAMENTO DEL LATINO

L' avviamento allo studio del latino è già curato da anni da docenti di materie letterarie con modalità e tempi adeguati a singoli gruppi – classe, tuttavia si intende ampliare l'offerta formativa con un laboratorio di latino in orario extrascolastico, della durata di 20 ore, destinato, in base alle adesioni, ad uno/due gruppi di alunni delle classi terze al fine di promuovere le eccellenze e di accompagnare coloro che proseguono gli studi in un percorso di tipo liceale, attraverso un approfondimento delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e un parallelo approccio allo studio della cultura e della lingua latina, madre della nostra e di tante lingue europee parlate in tutto il mondo, attraverso attività improntate ad un metodo di riflessione logico linguistica. Saranno utilizzati materiali didattici tratti da testi di grammatica per la scuola secondaria di I grado, dizionari, pc, LIM. Sono previste esercitazioni sia individuali che di gruppo, test interattivi on line e, a fine corso, un test di verifica finale che attesti gli apprendimenti acquisiti, verrà inoltre somministrato un questionario di gradimento dell'attività svolta e di autovalutazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - avvicinare i ragazzi al mondo classico ed alla sua cultura stimolando la



riflessione sulle nostre radici linguistiche e culturali; - confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; - riflettere sull'etimologia delle parole e ampliare le conoscenze lessicali ; - migliorare la conoscenza della lingua italiana; - potenziare le capacità logiche; - tradurre dal latino frasi e semplici brani. Competenze attese - Utilizzare un metodo di lavoro (osservare, intuire, decodificare, analizzare, scegliere, ricostruire) in modo consapevole e autonomo. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di procedere autonomamente all'analisi di frasi e brevi versioni in lingua latina. Competenze chiave: imparare a imparare; comunicazione nella madrelingua; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

AMPLIAMENTO O.F.- PROGETTO IL NOSTRO TEMPO

IL NOSTRO TEMPO

IL nostro istituto, facendo proprie le istanze della nota MIUR "Educazione al Rispetto" introdurrà nel curriculum di storia e di Educazione Civica, la riflessione su alcune tematiche attuali a partire dalle date commemorative: 2 ottobre giornata del nonni (su proposta del C.d.I.) per le classi prime e seconde della scuola primaria; 19 novembre giornata dei Diritti dei Bambini; 25 novembre giornata internazionale contro la violenza sulle donne; 27 gennaio giornata della memoria; 7 febbraio giornata del nodoblu contro bullismo e cyberbullismo 8 marzo festa della donna; 19 marzo giornata della legalità; 21 marzo giornata mondiale contro il razzismo. 22 aprile giornata della Terra.

AMPLIAMENTO O.F. LE ARTI

PROGETTO CINEFORUM

"CINEFORUM" educare gli alunni alle emozioni attraverso il linguaggio cinematografico: Il progetto "Cineforum" organizzato per gli alunni della scuola secondaria di I grado ormai da quindici anni si propone educare gli alunni a sviluppare una personale sensibilità alle problematiche del mondo contemporaneo, a prendere coscienza del proprio momento evolutivo inquadrandolo in un'ottica di solidarietà, tolleranza, rispetto della diversità e superamento del pregiudizio. La visione dei film, le cui tematiche afferiscono come si è detto a problematiche sociali o adolescenziali, è preparata da schede di presentazione che guideranno gli alunni. Destinatari : tutti gli alunni della scuola secondaria partecipano alla visione di tre film in un anno scolastico presso la sala cinema "Teatro La Perla" con la quale annualmente la scuola stipula una convenzione. Al termine dell'anno scolastico gli alunni guidati dai docenti di lettere scrivono una recensione al film che li ha maggiormente colpiti sia da un punto di vista emotivo che tecnico. Una commissione presieduta dal docente referente dell'attività di Cineforum selezionerà le migliori prime tre recensioni. Obiettivi formativi e competenze attese: saper riconoscere i significati evidenti e quelli nascosti del testo cinematografico, acquisire gli elementi base del linguaggio cinematografico, individuare la tematica,



partecipare in modo pertinente al dibattito.

PROGETTO ED. MUSICALE METODO DELL'ORF-SCHULWER :Il metodo Orff, conosciuto anche come Orff-Schulwerk, è uno speciale sistema pratico di insegnamento della musica. Questo metodo è rivolto a un pubblico molto giovane, in fase di formazione scolastica, con l'obiettivo non solo di far apprendere e avviare i bambini e i ragazzi alla musica, ma anche di integrare la musica è il corpo. Il metodo Orff non è un vero e proprio metodo di insegnamento, ma piuttosto un criterio sperimentale e una scuola di pensiero, che permettono all'insegnante di modificare e di trasformare gli obiettivi in corso d'opera. L'obiettivo principale è fare in modo che alla base del percorso formativo vi sia l'allievo con la sua creatività e non l'insegnante, attraverso l'esperienza pratica e concreta. L'allievo si avvicina così alla musica con le proprie mani e il proprio corpo, facendo esperienza di essa con le arti motorie, la sincronizzazione fisica, e lo strumentario ritmico, costruito in parte dagli stessi ragazzi. Il corso Orff, eliminando ogni imposizione teorica, si svolge attingendo oltre che al materiale della musica colta, anche a un patrimonio etno-musicale locale. Il corso è indirizzato agli alunni della scuola secondaria di primo grado in orario curricolare e agli alunni della scuola primaria in orario extracurricolare. Obiettivi formativi e competenze attese: Il corso persegue come obiettivi didattici lo sviluppo armonico della personalità individuale e sociale attraverso la musica, ma anche quello del senso critico, dell'inserimento nel gruppo e del confronto non competitivo.

AMPLIAMENTO O.F. - SEZIONI A INDIRIZZO MUSICALE - SPORTIVO -LINGUISTICO/UMANISTICO

Sezione a indirizzo musicale (pianoforte, percussioni, flauto traverso e chitarra).

Sezione a indirizzo sportivo. -la scuola è inserita nella Rete Nazionale Scuole Secondarie per lo Sport.

Sezione a indirizzo linguistico (Inglese, francese, Spagnolo).

Sezione con potenziamento di latino a partire dalla classe I.

CORSI DI RECUPERO

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento e che alle prove d'ingresso hanno registrato risultati insufficienti, vengono predisposti corsi di recupero di 20 ore extracurricolari per gruppi di livello nelle seguenti materie: ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Parte integrante della programmazione sono le visite guidate e i viaggi d'Istruzione anch'essi



indispensabili al conseguimento degli obiettivi che attengono alla conoscenza delle realtà, dei momenti di vita, degli aspetti paesaggistici e naturali del nostro Paese, degli aspetti storico-geografici e artistico-culturali dei luoghi e delle istituzioni più importanti a livello Nazionale. I viaggi di istruzione sono destinati agli alunni della scuola secondaria di I grado.

AMPLIAMENTO O.F. - PROGETTI PON FSE

Progetti PON

Articolazione della candidatura

Avviso Pubblico prot. 33956 del 18 maggio 2022

"Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza"

Per la candidatura N. 1079321 sono stati inseriti i seguenti moduli: **Titolo "Avanti Tutta!"(Solo scuola Primaria)**

Tipologia modulo	Titolo
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Corriamo e saltiamo
Musica e Canto	Una voce sola

Titolo "Insieme per un mondo migliore"
Scuola Secondaria e Primaria

Tipologia modulo	Titolo
Competenza alfabetica funzionale	Un baule di libri NuovaBagnoli2
Competenza alfabetica	Vive le favole



funzionale	
Competenza multilinguistica	Cicerone2
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica(STEM)	Orto didattico
Competenza in Scienze, Tecnologie ,Ingegneria e Matematica(STEM)	Scienza e robotica
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica(STEM)	Progettiamo in 3D
Competenza in Scienze, Tecnologie ,Ingegneria e Matematica(STEM)	Io non sono un robot 2
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Street art Nuova Bagnoli
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Una scena tutta per noi!
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Impara a pedalare Nuova Bagnoli
Competenza in materia di consapevolezza ed	Impara a pedalare Fornari



espressione culturale	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Street-art



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC - CARAFA	NAAA8CY018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

NA IC - VIA NUOVA BAGNOLI	NAEE8CY01D
---------------------------	------------

NA IC - FORNARI	NAEE8CY02E
-----------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

I.C. 41 CONSOLE	NAMM8CY01C
-----------------	------------

I.C. CONSOLE SEZ. C/O OSPEDALE	NAMM8CY02D
--------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

- Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; Sto

arrivando! raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità

di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile



alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed



artistici

che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA IC - CARAFA NAAA8CY018

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC - VIA NUOVA BAGNOLI NAEE8CY01D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC - FORNARI NAEE8CY02E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. 41 CONSOLE NAMM8CY01C



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CONSOLE SEZ. C/O OSPEDALE NAMM8CY02D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

NA - I.C. 41 CONSOLE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Allegato:

Cur Verticale DEFINITIVO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze

Ai sensi dell'articolo 2 della legge 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (...omissis) nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base dei contenuti del curricolo d'istituto. Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe sono coinvolti nella realizzazione del percorso previsto, secondo quanto attiene alla disciplina di riferimento. Tra docenti dell'interclasse viene nominato coordinatore che formula proposta di valutazione da inserire nel relativo



documento, sulla base degli elementi forniti dai docenti del team a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/23, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo si snoda attraverso tre competenze centrali che vengono inserite nel quadro generale della " Certificazione delle Competenze " rilasciata a conclusione della scuola primaria (classe V). Per il raggiungimento di tali traguardi si individuano obiettivi formativi/didattici generali e contenuti specifici, distinti per i diversi anni del percorso scolastico.

Competenze

1) Competenze sociali:

- aver cura del sé e della comunità e dell'ambiente;
- promuovere il rispetto verso la propria identità, verso gli altri e verso l'ambiente;
- saper comprendere le diversità culturali e religiose;
- assumersi delle responsabilità (commisurate all'età).

2) Competenze civiche:

- saper riconoscere come punti di riferimento le organizzazioni territoriali, la Costituzione, le istituzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea;
- saper classificare i rifiuti;
- saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria ambientali ed attuare semplici attività di riciclaggio;



- avere spirito di partecipazione verso i valori ed i regolamenti condivisi.

3) Competenze digitali:

- riconoscere i device;
 - utilizzare gli strumenti informatici consapevolmente;
 - essere sensibili alla distinzione tra identità reale/digitale;
 - individuare le principali regole sulla privacy nel rispetto del sé e dell'altro.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi didattici e formativi

Obiettivi didattici e formativi:

- Favorire una convivenza serena all'interno della scuola e della società ;
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui vive, la solidarietà e la partecipazione attiva nel rispetto della propria autonomia;
- Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e per un'etica della responsabilità e dell'uguaglianza;
- Riconoscere la necessità e le regole della convivenza civile;
- Conoscere il valore della Costituzione italiana, dell'Unione Europea e dei principali organismi Internazionali;
- Sensibilizzare verso i nuclei fondamentali inseriti nell'Agenda 2030;



- Cittadinanza digitale;
- Valorizzare l'interdisciplinarietà;
- Formazione di base in materia di protezione e sicurezza civile;
- Valorizzare la diversità culturale e religiosa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito del Progetto "Il Nostro Tempo" il nostro Istituto dedica attività didattiche specifiche per la celebrazione di alcune giornate: Giornata dei diritti dei Bambini, Giornata contro la Violenza sulle Donne, Giornata contro il Bullismo e Giornata della Terra.



Allegato:

PDM-IC-41_Console.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - CARAFA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, verticale e orizzontale del percorso di apprendimento dell'alunno., con riferimento alle competenze trasversali disciplinari.

Vedasi Curricolo verticale di istituto

Allegato:

Cur Verticale DEFINITIVO (1).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità

nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi d'esperienza nella scuola

dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in

forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in chiave di cittadinanza è improntata sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base

riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa

presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione

europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Per la competenza in materia di

cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un

interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Promuovere la cittadinanza attiva e

la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia

partecipativa. Favorire il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di

rafforzare la coesione sociale. Incoraggiare l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello

delle realtà istituzionali. Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.

Sviluppare,



condividere e disseminare "buone pratiche". Utilizzo della quota di autonomia Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa valorizza tra le attività le arti, la musica, l'inglese, le scienze motorie, recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto lingua inglese nelle sezioni di scuola dell'infanzia (corrente anno sezioni di 5 anni) in orario curriculare con docente esperto interno.

Allegato:

PROGETTO - PADDINGTON_compressed (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - VIA NUOVA BAGNOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, verticale e orizzontale del percorso di apprendimento dell'alunno., con riferimento alle competenze trasversali disciplinari.

Vedasi Curricolo verticale di istituto.



Allegato:

Cur Verticale DEFINITIVO (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità

nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi d'esperienza nella scuola

dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in

forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in chiave di cittadinanza è improntata sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base

riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa

presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione

europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Per la competenza in materia di

cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un

interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Promuovere la



cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. Favorire il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. Incoraggiare l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". Utilizzo della quota di autonomia Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa valorizza tra le attività le arti, la musica, l'inglese, le scienze motorie, recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Allegato:

TABELLE curricolo_ed._civica_PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - FORNARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il



progetto educativo. Esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, verticale e orizzontale del percorso di apprendimento dell'alunno., con riferimento alle competenze trasversali disciplinari.

Vedasi Curricolo verticale di istituto.

Allegato:

Cur Verticale DEFINITIVO (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità

nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi d'esperienza nella scuola

dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in

forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in chiave di cittadinanza è improntata sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base

riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa

presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione

europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Per la competenza in materia di

cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un

interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Promuovere la cittadinanza attiva e

la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia

partecipativa. Favorire il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di

rafforzare la coesione sociale. Incoraggiare l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello

delle realtà istituzionali. Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.

Sviluppare,

condividere e disseminare "buone pratiche". Utilizzo della quota di autonomia Il Piano Triennale dell'Offerta



Formativa valorizza tra le attività le arti, la musica, l'inglese, le scienze motorie, recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. 41 CONSOLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, verticale e orizzontale del percorso di apprendimento dell'alunno., con riferimento alle competenze trasversali disciplinari.

Vedasi Curricolo verticale di istituto.

Allegato:

Cur Verticale DEFINITIVO (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità

nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi d'esperienza nella scuola

dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in

forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in chiave di cittadinanza è improntata sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base

riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa

presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione

europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Per la competenza in materia di

cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per



conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. Favorire il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. Incoraggiare l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". Utilizzo della quota di autonomia Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa valorizza tra le attività le arti, la musica, l'inglese, le scienze motorie, recupero e potenziamento degli apprendimenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto recupero ITALIANO MATEMATICA E INGLESE

Il Progetto è indirizzato agli alunni delle classi prime , seconde terze (secondaria di I grado) , che necessitano di colmare e/o superare carenze/incertezze mostrate nello studio delle discipline di ITALIANO MATEMATICA E INGLESE, sia dal punto di vista prettamente didattico sia da quello organizzativo, con particolare riferimento al metodo di studio. Tutte le attività proposte saranno coerenti con la progettazione formativa della classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Con questo progetto si intendono migliorare le abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà soprattutto nella comprensione e nella produzione in lingua italiana, straniera e nelle competenze logico-matematiche. Inoltre, ci si propone di far acquisire loro un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento, che permetta loro di raggiungere una maggiore capacità organizzativa nel lavoro ,sia a scuola che a casa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● ROBOTICA. "Oggi imparo a programmare costruendo e giocando con i piccoli robot"

Questo progetto è rivolto agli alunni BES del nostro Istituto che non riescono sempre a evidenziare il proprio potenziale e quindi rischiano di demoralizzarsi e di demotivarsi; quindi, attraverso una metodologia ludico - sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. Fare robotica creativa significa avvicinare gli alunni al mondo della robotica in modo spontaneo, come fosse un gioco. Il punto di partenza può essere un kit robot da montare e programmare secondo il materiale presente nel Kit, seguendo degli schemi o modelli predefiniti. Il laboratorio di robotica creativa è rivolto a più classi/sezione di diversi ordini di scuola dove sono presenti alunni BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli alunni conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. Fare robotica creativa significa avvicinare gli alunni al mondo della robotica in modo spontaneo, come fosse un gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● A scuola di YOGA

La disciplina dello Yoga, da scienza millenaria, si trova ora ad essere riscoperta come strumento indispensabile di crescita e di modernità. Di certo contribuirà a formare nuove generazioni più rilassate e consapevoli. Si auspica, cioè, una scuola nuova per “ragazzi nuovi”. Una scuola dove si promuovono metodi di apprendimento che integrano tutti gli aspetti della personalità degli allievi, mirando a sviluppare, oltre alle facoltà logico-razionali come nella scuola tradizionale, anche nuove consapevolezze: la coscienza di sé e del proprio corpo mediante attività manuali, esperienze di contatto diretto con la natura, esercizi di respirazione ed il riconoscimento delle proprie emozioni. Nell'ultimo protocollo del 2015 siglato dal MIUR con la Federazione Italiana Yoga, si legge: “Il Ministero dell'Istruzione (...) ritiene di consentire che nella scuola possano essere avviate iniziative di pratica Yoga, considerato come uno dei metodi di sviluppo armonico dell'intera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire il benessere fisico e la crescita armoniosa della personalità del bambino. - Favorire la consapevolezza del corpo e dei movimenti fisiologici. - Correggere vizi posturali e patologie alla colonna vertebrale. - Sciogliere le tensioni muscolari e favorire la distensione dei centri nervosi all'interno della spina dorsale. - Aumentare le difese immunitarie, il livello di attenzione, di concentrazione e di creatività.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Parole e numero in gioco ": progetto di potenziamento per le classi 5^adella Scuola Primaria

Con questo progetto s' intende realizzare un percorso individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico; potenziare le capacità di base della letto scrittura ,rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare; prolungare i tempi di attenzione e concentrazione; potenziare le capacità logiche, comprendere il significato dei procedimenti di calcolo, potenziare il calcolo mentale, individuale e risolvere situazioni problematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di recupero e potenziamento per i bimbi della 1^a e 2^a classe Scuola Primaria

L'attività di recupero e di potenziamento su indicata mira al superamento delle difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base legate alla letto - scrittura , ma anche a difficoltà di vario genere. Si intende realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive dell'alunno , in vista di un reale e positivo sviluppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Educativi : consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare .

Formativi : saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti..

Comportamentali: Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi. Altro: acquisire una maggiore padronanza strumentale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di lettura : "Un libro per amico"

In una società altamente digitalizzata spesso i più giovani reputano la lettura come qualcosa di astratto e lontano, come un mondo fatto di oggetti polverosi ed inanimati: Ma la lettura non è questo! Il progetto nasce con l'idea di accorciare le distanze e di promuovere atteggiamenti positivi nei confronti della lettura e di favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Incremento di interesse e curiosità; Miglioramento della lettura ad alta voce; Partecipazione attiva alle discussioni sulle letture scelte; Imparare ad relazionarsi e a coordinarsi con gli altri rispettando le regole ; Acquisire autonomia di pensiero; Suscitare la curiosità cognitiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Proiezioni

Aula generica

● Progetto d'inclusione per gli alunni stranieri , Scuola Peimaria

Il progetto tenta di soddisfare l'esigenza contemporanea di promuovere la conoscenza di elementi culturali diversi ,in modo da sviluppare l'approccio interculturale verso l'altro. Lavorando in questa direzione risulta evidente la necessità di operare anche per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. Aree d'intervento previste: Favorire l'accoglienza verso tutti ; Favorire l'inclusione; Introdurre il codice linguistico e/o potenziare l'uso;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Per gli alunni stranieri: appropriazione del nuovo sistema linguistico senza traumi; miglioramento nell'uso della lingua orale per comunicare ; apprendimento della lingua italiana per studiare; acquisizione di fiducia in sé e di autonomia; graduale superamento di una visione stereotipata dello straniero e inserimento attivo. Per gli alunni italiani: graduale superamento dei pregiudizi verso lo straniero; conoscenza di usi e costumi dei paesi di provenienza dei compagni stranieri; apertura a esperienze diverse che tendano a prevenire fenomeni di razzismo; capacità di integrare i nuovi compagni sviluppando atteggiamenti interculturali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● PADDINGTON IS MY FRIEND

Il PROGETTO PADDINGTON IS MY FRIEND nasce dalla necessità di perseguire abilità e conoscenze in una lingua comunitaria, come previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo verticale della scuola dell'infanzia ed è rivolto ai bambini di cinque anni del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Fare apprendere ai bambini di cinque anni i primi elementi orali in lingua inglese e offrire un arricchimento ulteriore di comunicazione per ampliare la visione del mondo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Competenze sociali: aver cura di sé e dell'ambiente;

promuovere il rispetto verso la propria identità, verso gli altri e verso l'ambiente;

assumersi delle responsabilità , commisurate all'età.



Competenze civiche: saper riconoscere come punti di riferimento le organizzazioni territoriali , la Costituzione, le

istituzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea;

saper classificare i rifiuti ed effettuare semplici attività di riciclaggio.

Competenze digitali: riconoscere i device;

utilizzare gli strumenti informatici consapevolmente ;

individuare le principali regole della privacy nel rispetto di sé e degli altri

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● LA GIORNATA DELLA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



• Imparare a costruire i mestieri
e le imprese del futuro a zero
emissioni, circolari e
rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive
- Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale
- Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi
- Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse
- Conoscere il problema del disboscamento
- Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti
- Conoscere il ciclo dei rifiuti



- Conoscere il concetto di biodegradabilità
- Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita
- Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata
- Sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti
- Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale
- Partecipare alla raccolta differenziata

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

IL nostro istituto, facendo proprie le istanze della nota MIUR "Educazione al Rispetto" ha introdotto nel curricolo di storia e di Educazione Civica, la riflessione su alcune tematiche attuali a partire dalle date commemorative. Nello specifico il 22 Aprile l'intero istituto organizza un'importante manifestazione sulla GIORNATA DELLA TERRA a conclusione di un percorso interdisciplinare di educazione ambientale.

L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalmente insieme
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitalmente insieme
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto pone particolare attenzione alle competenze digitali creando ambienti di apprendimento sempre più innovativi e tecnologici.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitalmente insieme
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NA - I.C. 41 CONSOLE - NAIC8CY00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI OSSERVAZIONE /VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTI

Allegato:

valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Si allega il protocollo di valutazione della scuola Primaria, in conformità a quanto previsto dall'ordinanza ministeriale n. 172 del 04/12/2020

Allegato:

timbro_Rubrica di valutazione scuola primaria nuova.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'art. 3 del D.Lgs n. 62/2017 stabilisce quanto segue:

- L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- "I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non



ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

I criteri generali per la non ammissione in via eccezionale alla classe successiva sono i seguenti:

- 1) gravissime carenze nelle competenze, abilità e conoscenze di base in tutte le discipline;
- 2) mancati progressi, nonostante l'attivazione di percorsi mirati ed individualizzati, organizzati dalla scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa.

Allegato:

SCRUTINIO FINALE PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In attesa di pubblicazione della nuova Circolare Ministeriale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. 41 CONSOLE - NAMM8CY01C

I.C. CONSOLE SEZ. C/O OSPEDALE - NAMM8CY02D

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE DICCIPLINARE

vedi allegato

Allegato:



VALUTAZIONI FILE UNICO 2.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA IC - VIA NUOVA BAGNOLI - NAEE8CY01D

NA IC - FORNARI - NAEE8CY02E

Criteria di valutazione comuni

Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

Indicazioni dettate dalle linee guida dal Ministro dell'Istruzione, in conformità a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 (e alle relative Linee Guida) emanata in base alle disposizioni contenute nella legge 6 giugno 2020, n. 41 (art. 1, comma 2-bis), di conversione del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, come modificata dalla legge 13 ottobre 2020, n.126 (art. 32, comma 6-sexies), di conversione del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104.

Livello di apprendimento Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Livello di apprendimento Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.

Livello di apprendimento Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

Livello di apprendimento In via di prima Acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



I nuovi criteri terranno ugualmente conto di eventuali casi BES o DSA. Chi ha disabilità certificate sarà valutato in base al raggiungimento dei singoli obiettivi, previsti dal Piano educativo individualizzato (Pei) o dal Piano didattico personalizzato (PDP) nel caso dei DSA.

VEDI ALLEGATO RUBRICA DI VALUTAZIONE

Allegato:

Rubrica di valutazione scuola primaria nuova.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà nel gruppo dei pari la scuola acquisisce la documentazione necessaria dal fascicolo personale dell'alunno seguendo il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA approvato nel c.a.s.; promuove incontri, scambi di informazione e attività programmate con le famiglie, nel GLHO, nel GLI con l'ASL e le agenzie territoriale e servizi sociali; promuove incontri tra insegnanti dei vari ordini di scuola per la formazione delle classi e l'assegnazione alla classe del bambino in difficoltà; l'insegnante di sostegno condivide con gli insegnanti di classe il PEI che viene monitorato e adeguato in sede di Consiglio di classe; anche per gli alunni BES la scuola prevede il PDP elaborato da tutto il consiglio di classe. Per l'accoglienza degli alunni stranieri una commissione esamina la documentazione raccolta all'atto dell'iscrizione, effettua un colloquio con le famiglie e con l'alunno per la raccolta di informazioni; fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno gli alunni stranieri e individua con gli stessi i percorsi di facilitazione; predispone schede di rilevazione della competenza linguistica e altre abilità

Punti di debolezza:

La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per alunni stranieri; assenza di mediatori culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti in sede di Consiglio di classe elaborano il PEI, documento soggetto a verifica e aggiornamento durante il corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti del Consiglio di classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano all'elaborazione del Peri fornendo informazioni circa le abitudini e le routine degli alunni. Inoltre forniscono informazioni circa le attività che i ragazzi svolgono presso i centri di educazione/riabilitazione fuori dall'orario scolastico

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La nostra scuola, sempre nel rispetto delle peculiarità di ciascun alunno DA, ha elaborato i criteri di valutazione degli alunni diversamente abili per ogni disciplina.



Piano per la didattica digitale integrata

Dal corrente anno scolastico, la Ddi affianca il percorso di istruzione domiciliare dell'alunno della scuola Primaria garantendo a casa un percorso disciplinare ad personam, senza però tralasciare l'aspetto relazionale con i compagni di classe.

Allegati:

Modello progetto-ID as.2022-2023_compressed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

IL Dirigente Scolastico è coadiuvato dalle seguenti figure per la gestione delle attività organizzative e didattiche:

1. Collaboratori di Presidenza e fiduciari di Plesso;
2. Funzioni strumentali;
3. Coordinatori dei Consigli di classe, interclasse e intersezione;
4. Capodipartimento;
5. Referente per l'orientamento;
6. Referenti laboratori;
7. Animatore Digitale;
8. Referenti Bullismo e cyberbullismo;
9. Referenti progetti in itinere;
10. Gruppo di Miglioramento;
11. Commissione continuità

Gli uffici di segreteria, costituiti da 6 A.A., sono coordinati dal DSGA . IL lavoro amministrativo è ormai digitalizzato quasi completamente grazie all'uso del protocollo informatico e delle applicazioni per la conservazione dei documenti in ambiente cloud.

Formazione docenti

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le "Priorità i Traguardi individuati nel RAV", i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la



qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale, sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Formazione obbligatoria del personale , art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. N. 81/2008

Il gruppo di lavoro per la gestione della sicurezza è costituito da : D.S., RSPP, RLS, Medico Competente, Preposti e addetti alle emergenze (evacuazione, primo soccorso, uso defibrillatori, somministrazione farmaci)

Annualmente sarà effettuato un controllo delle certificazioni in possesso del personale scolastico e saranno organizzati, di conseguenza, i seguenti corsi:

Preposto

Formazione base

RLS

Addetti al primo soccorso (uso defibrillatori)

Addetti alle emergenze

Addetti antincendio



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Docenti responsabili coordinamento organizzativo-didattico-amministrativo delle attività dell'istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti responsabili coordinamento organizzativo-didattico-amministrativo delle attività dell'istituto - Collaborano con il Dirigente Scolastico.	9
Funzione strumentale	Svolgono funzioni relative all'Area 1 del PTOF, Area 2 Inclusione, Area 3 Sito Web - Facebook e G-Suite e gestione tecnologica	7
Capodipartimento	Attività collegiali e di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, partecipazione alle riunioni.	1
Responsabile di plesso	Coordinano tutte le attività relative al plesso di appartenenza.	5
Responsabile di laboratorio	Docente che si occupa della cura ed organizzazione del laboratorio scientifico.	1
Animatore digitale	Formazione del personale docente, realizzazione di una cultura digitale nella scuola e adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Controlla e verifica il materiale del laboratorio ed il corretto funzionamento dei beni in esso contenuti; coordina le attività del laboratorio	3



	affidato.	
Docente specialista di educazione motoria	Referente per le attività sportive nella scuola secondaria di I grado	1
Coordinatore dell'educazione civica	Docente che provvede all'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione dei colleghi	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di laboratorio e didattiche nella sezione di appartenenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	11
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento nella classe o classi di appartenenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	36
Docente di sostegno	Attività di insegnamento agli alunni D.A. nella classe o classi di appartenenza.	8



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento nella classe o classi di appartenenza.
---	---

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento nella classe o classi di appartenenza.
---	---

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

10

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento nella classe o classi di appartenenza.
-----------------------------	---

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento nella classe o classi di appartenenza.
--	---

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento nella classe o classi di appartenenza.
--	---

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento nella classe o classi di appartenenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento nella classe o classi di appartenenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento nella classe o classi di appartenenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

Attività di insegnamento nella classe o classi di appartenenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Attività di insegnamento agli alunni disabili nella classe o classi di appartenenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

☐ Protocollo atti in entrata ed in uscita; ☐ Archivio; ☐ Prelevamento posta elettronica e relativo smistamento; ☐ Invio in conservazione registro giornaliero di protocollo; ☐ Consultazione giornaliera intranet, siti USR e Ambito territoriale; ☐ Accettazione fonogramma personale assenze e acquisizione relativa documentazione; ☐ Collaborazione con i referenti di plesso per la sostituzione dei docenti assenti; ☐ Duplicazione e smistamento ordinaria corrispondenza interna ed esterna cartacea; ☐ Compilazione registro fonogrammi/telegrammi; ☐



Rilevazione mensile assenze del personale (Sidi); □ Gestione degli scioperi e assemblee sindacali; □ Rilevazione scioperi; □ Autorizzazioni libera professione; □ Contrattazione ed RSU: convocazioni e corrispondenza □ Visite fiscali.

Ufficio acquisti

Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse alla privacy. Collaborazione con il D.S.G.A. per le pratiche relative agli acquisti materiali anche attraverso richieste di RDO su piattaforma Acquisti in rete PA.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro alunni – gestione alunni scuola dell'infanzia e primaria; gestione circolari interne per didattica - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta e trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri; - Esoneri educazione fisica – Pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazioni personale supplente; organici; , in collaborazione con il D.S.G.A.; - Consultazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie docenti ed ATA costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro



Ufficio per il personale a T.I.

Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, Pass web, gestione circolari interne riguardanti il personale, Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA, Visite fiscali Quiescenza – Dichiarazione dei servizi; Pratiche cause di servizio - Preparazione documenti periodo di prova.

Predisposizione contratti di lavoro tempo indeterminato e adempimenti RTS. Emissione decreti congedi, aspettative e L.104 – Certificati di servizio personale ATA - ordini di servizio personale ATA in collaborazione con la D.S.G.A. Gestione del personale ATA in collaborazione con la DSGA e del personale docente scuola secondaria

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [argonext](#)

Pagelle on line [argonext per le famiglie](#)

Monitoraggio assenze con messagistica [ARGONEXT](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.41console.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole per lo sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra scuole secondarie di I grado a curvatura sportiva, sottoscritto in data 22/12/2022

Denominazione della rete: Rete scuole a indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole in ospedale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione per la formazione dei docenti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Università Suor Orsola Benincasa - Napoli
- Università degli Studi di Roma " Foro Italico"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie nella didattica.

Fornire le conoscenze e competenze riguardanti l'utilizzo delle tecnologie digitali in ambito didattico, al fine di promuovere una didattica integrata dalle tecnologie digitali. Fornire le conoscenze teoriche e scientifiche in relazione alle funzioni e ruoli che hanno le tecnologie nei modelli didattici dell'apprendimento. Mettere a disposizione un ambiente di apprendimento digitale all'interno del quale condividere il sapere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docent
-------------	----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze e didattiche innovative per ambiti disciplinari

La formazione si indirizza sulle nuove modalità di insegnamento per la scuola del futuro. I bisogni diventano sempre maggiori e c'è sempre più bisogno di didattiche realmente innovative. Al centro dell'innovazione dei metodi didattici ci sono proprio gli insegnanti a cui si richiede un grande sforzo per puntare sempre più sulle tecnologie per nuove metodologie e attività didattiche da far svolgere alla classe.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza

Il corso consente di adempiere all'aggiornamento periodico del personale del settore istruzione. Il corso approfondisce i rischi per la salute tipici di questo settore.

Destinatari	Tutto il personale della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Nuova Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e casistiche per il personale scolastico in pensione , sistemazione Posizione assicurativa , ultimo miglio e cessazione TFS - TFR
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e casistiche per il personale scolastico in pensione , sistemazione Posizione assicurativa , ultimo miglio e cessazione TFS - TFR
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

AGGIORNAMENTO AI FINI DEL D.L. 81/08 PERSONALE, PREPOSTI, ADDETTI ANTINCENDIO, ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VV. FF., UNIVERSITA', RSPP, ENTI CONVENZIONATI

AGGIORNAMENTO AI FINI DEL D.L. 81/08 PERSONALE,



PREPOSTI, ADDETTI ANTINCENDIO, ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari PERSONALE DOCENTE

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VV.FF. UNIVERSITA'

AGGIORNAMENTO AI FINI DEL D.L. 81/08 PERSONALE, PREPOSTI, ADDETTI ANTINCENDIO, ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO AI FINI DEL D.L. 81/08 PERSONALE, PREPOSTI, ADDETTI ANTINCENDIO, ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola